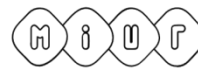




ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**GIOSUÈ CARDUCCI**  
COMISO (RG)



www.istitutocarduccicomiso.edu.it – e-mail: rgis003008@istruzione.it – PEC: rgis003008@pec.istruzione.it  
CF 91008020884 – CM RGIS003008 – CUU UF6C5J

# **Documento del Consiglio di Classe**

## **per l'Esame di Stato**

(ai sensi dell'art. 10 O.M. 45 del 9/03/2023)

**Anno Scolastico 2022/2023**

**CLASSE 5<sup>a</sup> CT**

**Liceo Artistico**

**Indirizzi: DESIGN DELLA CERAMICA e DESIGN DEL TESSUTO**

**Coordinatore prof.ssa Guastella Lidia**

**La Dirigente Scolastica**

**dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**

Sede Centrale- Liceo Artistico e Liceo Artistico Serale Viale della Resistenza Comiso (RG) – Tel. 0932961750 / Fax 0932969190

Liceo Musicale - Liceo Classico - Liceo Scientifico Ordinamentale e Liceo Scientifico Quadriennale Via Anna Romano Assenza Comiso (RG) – Tel. 0932961666 / Fax 0932967897

Istituto Tecnico Economico AFM SIA TUR Corso Ho Chi Min. Comiso (RG) Tel. 0932723614 / Fax 0932723614

## INDICE

● Informazioni generali sull'istituto	pag. 2
● Elenco degli alunni	pag. 3
● Configurazione della classe nel triennio	pag. 3
● Quadro del profilo della classe	pag. 4
● Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 7
● Il PECUP dei Licei	pag. 8
● Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 8
● Strutture e Strategie utilizzate dalla classe	pag. 11
● Risultati di apprendimento della sezione Ceramica	pag. 11
● Risultati di apprendimento della sezione Tessuto	pag. 14
● Informazioni sull'indirizzo di studi: quadro orario annuale	pag. 16
● Quadro orario settimanale	pag. 17
● Moduli / attività CLIL	pag. 18
● Percorsi interdisciplinari	pag. 18
● Educazione civica	pag. 19
● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 26
● Attività extra-curricolari	pag. 28
● Verifiche e Valutazioni	pag. 28
● Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 30
● Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 31
● Inclusione - Normativa di riferimento	pag. 33
● Il Consiglio di Classe	pag. 36

### Allegati al Documento

*Omissis*

## Informazioni Generali sull'Istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore" - Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Liceo Musicale, Liceo Artistico, Corso Serale Arti Figurative e Istituto Tecnico- Economico, sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico, che si sono succedute nel corso degli anni, cinque indirizzi: artistico, che a sua volta si articola in Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica e Audiovisivo-Multimediale, classico, scientifico, musicale e tecnico economico che a sua volta si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi informativi aziendali. Tre sono i plessi che ospitano i vari indirizzi: la sede centrale ospita il Liceo artistico; la sede di C.so Ho Chi Min l'ITE e alcune classi del Liceo classico e del Liceo Scientifico; la sede di via Anna Romano Assenza il Liceo classico, il Liceo scientifico e il Liceo musicale. Ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico - culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo del Liceo musicale è finalizzato a eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali.

L'indirizzo dell'Istituto tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico e ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione e istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

ELENCO DEGLI ALUNNI			
	Cognome e Nome	Data di nascita	Provenienza
1	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE ARTICOLATA CT NEL TRIENNIO				
Anno scolastico	n. iscritti	n. inseriti	n. trasferimenti o ritiri	n. ammessi alla classe successiva
2020 / 2021	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2021 / 2022	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>
2022 / 2023	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	<i>Omissis</i>	

## QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe articolata 5<sup>^</sup>CT è costituita da 15 alunni (11 femmine e 4 maschi).

...*Omissis*...

Gli alunni provengono da Acate, Comiso, Pedalino, Gela, Ragusa e Vittoria.

La classe ha vissuto e ha affrontato le dinamiche della fase pandemica da Covid-19. Nonostante le difficoltà riscontrate e sostenute, l'attività didattica ha fornito le conoscenze e gli strumenti metodologici imprescindibili e caratterizzanti per l'indirizzo di studi. L'azione dei docenti è stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, a favorire la crescita personale e l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo.

Dal percorso scolastico degli studenti nel triennio si evince quanto segue:

- **a.s. 2020-2021:** il gruppo ha seguito in presenza dal 24/09/2020 al 25/10/2020. A causa dell'Emergenza Covid-19 la classe ha seguito in Didattica a Distanza (DaD) al 100%, dal 26/10/2020 fino al 07/02/2021 – con la presenza riservata ai soli laboratori a partire da dicembre 2020 – a seguito dell'Ordinanza contingibile e urgente n.51 del 24 ottobre 2020 del Presidente della Regione Sicilia e successivi DPCM 3 novembre 2020 e nota del Ministero dell'Istruzione prot. 1990 del 5 novembre 2020; in presenza nei limiti del 50% della popolazione studentesca dall'8/02/2021 al 09/06/2021, ai sensi dell'Ordinanza n°11 contingibile e urgente della Regione Siciliana. Le classi del Liceo artistico e, quindi, anche la classe 3<sup>^</sup>CT, hanno alternato, a cadenza settimanale, Didattica in Presenza e Didattica a Distanza.

- **a.s. 2021-2022:** tutta la classe ha seguito in presenza sin dall'inizio dell'anno, si è attivata la didattica a distanza in pochi casi di stretto contatto con soggetti positivi o casi di positività accertata dell'alunno/a.

Gran parte degli alunni ha partecipato alle diverse modalità di didattica con pazienza e con curiosità, la nuova impostazione dell'attività didattica ha compromesso il sereno processo di insegnamento-apprendimento, soprattutto nel ridisegnare la routine quotidiana, la qual cosa ha influito sull'avanzamento delle programmazioni disciplinari.

-**a.s. 2022/2023:** tutta la classe ha seguito in presenza in quanto lo stato di emergenza è finito.

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha subito delle variazioni in alcune discipline, che non hanno tuttavia condizionato in modo significativo il percorso didattico degli alunni. Nell'arco del triennio, gli alunni hanno dimostrato disponibilità al dialogo umano ed educativo e un buon livello di socializzazione,

agevolando un clima di lavoro nel complesso sereno; hanno altresì dimostrato una discreta serietà nell'adempimento dei loro doveri, che tuttavia si è a volte rivelata discontinua, soprattutto nell'espletamento delle consegne domestiche, e finalizzata al superamento delle verifiche; ciò ha di fatto rallentato i tempi di apprendimento e, in qualche caso, il normale espletamento della programmazione didattica.

Tuttavia, gli studenti hanno partecipato nel complesso attivamente alle varie proposte offerte dalla scuola, anche nei periodi di DAD e di didattica mista. Adeguato è stato l'interesse degli alunni per le attività ed iniziative extrascolastiche (partecipazioni a convegni, conferenze, orientamento universitario, organizzate sia con collegamento online, sia in presenza successivamente), in cui hanno dato prova di buone capacità di ascolto, di relazione interpersonale e di sostanziale reciproco rispetto.

A seguito della pandemia "Covid-19" e relativi regolamenti di chiusura, non solo della scuola, ma di tutte le attività sociali e lavorative, le misure di contenimento dell'epidemia hanno bloccato lo svolgersi dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento". Gli studenti sono stati coinvolti in diverse iniziative con Enti pubblici e privati, in riferimento alle attività inerenti al loro indirizzo le due sezioni sono state coinvolte nei seguenti progetti, con le seguenti finalità:

Sezione	Progetto	Finalità e fasi
Ceramica	Porta dell'Arte	<p><b>Finalità:</b> conoscenza e consapevolezza, da parte degli alunni, dell'Indirizzo Design della Ceramica, dello spazio riferito al mondo del lavoro con tutte le sue implicazioni, sia di natura pratiche-attitudinali, proprie del fare ceramica, sia delle implicazioni imprenditoriali, quindi dell'organizzazione del lavoro e del sapere interagire con il committente e, in generale, col mercato del lavoro.</p> <p><b>Fasi:</b> progettazione, realizzazione dei modelli e degli stampi in laboratorio, realizzazione delle mattonelle a rilievo e dei leoni a bassorilievo da decorare, cottura, smaltatura e decorazione di tutti gli elementi a rilievo.</p>
Tessuto	Museo del Costume	<p><b>Finalità:</b> conoscere la storia del territorio attraverso la Storia del Costume; saper contestualizzare gli stili dal punto di vista storico e sociale e saperli interpretare; potenziare le conoscenze tecnico-pratiche di esecuzione sartoriale.</p> <p><b>Fasi:</b> incontri preliminari finalizzati allo studio della storia del costume; ricerche fotografiche e storiche relative al tipo di abito da realizzare; sviluppo cartamodelli, realizzazione dell'abito.</p>

Le esperienze fatte sono da ritenersi formative in quanto hanno messo gli allievi in contatto col mondo del lavoro, della progettazione, esperienza formativa fondamentale anche per orientare l'alunno nella scelta universitaria futura o lavorativa.

In coerenza con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero, potenziamento e approfondimento sono state condotte, nel corso di tutto l'anno, in itinere, in orario curricolare ad eccezione dello sportello didattico d'inglese pomeridiano.

Le verifiche disciplinari sono state effettuate al fine di rilevare il livello di comprensione degli argomenti e delle tematiche affrontate, le abilità e le competenze, nel rispetto delle individuali difficoltà di apprendimento. I contenuti delle verifiche sono stati selezionati e illustrati anche alla luce della loro significatività e della loro valenza pluridisciplinare, al fine di agevolare la visione e la riflessione organiche della cultura.

La valutazione dei singoli, formativa e sommativa, ha tenuto conto di fattori individuali e contingenti quali, principalmente, l'assiduità nell'impegno o il maggior o minore interesse per una disciplina specifica, nonché l'efficacia del metodo di studio.

La scansione dei tempi dell'anno scolastico è stata suddivisa secondo le decisioni del Collegio Docenti in trimestre e pentamestre, che hanno segnato la scadenza per le verifiche e la valutazione *in itinere* e finale.

Il **profilo della classe**, a fine anno scolastico, può classificarsi in una fascia di rendimento nel complesso più che sufficiente. In generale si possono distinguere tre fasce di rendimento:

- una **fascia**, di livello **buono**, ha raggiunto risultati positivi, partecipando con un certo interesse alle attività didattiche: ha una preparazione adeguata e articolata, sostenuta da buone conoscenze, capacità interpretative e competenze operative e critiche;
- una **fascia**, di livello **discreto**, ha raggiunto risultati globalmente positivi, partecipando con sufficiente interesse: ha una preparazione adeguata e articolata, sostenuta da discrete conoscenze, capacità interpretative e competenze operative e critiche;
- una **fascia** di livello **sufficiente**, ha avuto bisogno di maggiori stimoli da parte dei docenti, per conseguire un metodo di lavoro accettabile e una maggior autonomia; essa è riuscita a raggiungere gli obiettivi essenziali programmati per le varie discipline, poiché il profitto è stato condizionato da un minore ed incostante impegno nello studio.

Nel corso dell'anno la frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, mentre per un gruppetto è stata discontinua (per motivi familiari, personali e di salute).

...Omissis...

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO			
Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Lingua e Lett. Italiana	Cassibba Antonella	Anguzza Maria Grazia	Continuità
Lingua e Cult. Inglese	Occhipinti Carbonaro Giuseppa	Randazzo Maria Concetta	Elia Nunziata
Storia	Cassibba Antonella	Anguzza Maria Grazia	Continuità
Filosofia	Libero Laura	Continuità	Continuità
Matematica	Trovato Maria Ignazia	Continuità	Guastella Lidia
Fisica	Guastella Lidia	Continuità	Continuità
Storia dell'Arte	Romano	Continuità	Bagnati Lorena
Sc. Mot. e Sportive	Incremona Antonio	Continuità	Boncoraglio Fabio
Chimica	Talarico Angela	Zanghì Antonino	- - -
Religione Cattolica	Busacca Maria	Continuità	Continuità
Attività di sostegno	Catalano Biagio	Continuità	Continuità
Attività di sostegno	Marino Silvana	Continuità	Continuità

Discipline Prog. Ceramica	Ricca Giuliana	Piccione Laura	Continuità
Laboratorio Design Ceramica	Ingallinera Roberto	Continuità	Marino Tamara

Discipline Prog. Tessuto	Pelligra Milena	Continuità	Continuità
Laboratorio Design Tessuto	Marra Serafina	Continuità	Difranco Sandra

Il Consiglio, come si evince dalla tabella, nel corso del triennio, ha subito variazioni in alcune discipline. Le ragioni di questi avvicendamenti sono da individuare: alla mobilità dei colleghi, ai trasferimenti, ai pensionamenti e alle problematiche relative a una migliore organizzazione curricolare interna alla classe.



## **Profilo Educativo Culturale e Professionale del Liceo Artistico**

Il Liceo Artistico, i cui indirizzi sono: *Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design, Grafica, Audiovisivo-Multimediale*, è una realtà unica nella provincia di Ragusa che vanta un'esperienza didattica e artistica di oltre un secolo e garantisce l'alta professionalità dei suoi docenti che si avvalgono di ampi e attrezzati laboratori d'arte. La riforma della scuola del Ministro Gelmini ha trasformato gli istituti d'arte in Licei Artistici, modificando completamente il profilo educativo in uscita e scandendo obiettivi specifici di apprendimento in due bienni e in un conclusivo quinto anno. Al termine del primo biennio, gli allievi potranno scegliere fra gli indirizzi: *Arti figurative, Architettura e ambiente, Design (Ceramica, Tessuto, Metalli ed Oreficeria) Grafica, Audiovisivo-Multimediale*. Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Alla fine del quinquennio si consegue il diploma di maturità artistica con il quale si può accedere a tutte le facoltà universitarie e alle Accademie di belle arti. Ma l'acquisizione di una formazione professionalizzante teorica-pratica, propria dell'indirizzo di studi, consente l'accesso ai corsi universitari e agli istituti di alta cultura che si occupano di restauro, architettura, beni culturali, progettazione territoriale e d'artefatti d'uso. Il diploma permette altresì l'accesso a pubblici concorsi.

## **Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali**

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **AREA METODOLOGICA**

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA**

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA**

-Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **AREA STORICO-UMANISTICA**

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

-Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per

confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. -Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:**

1. Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
2. Cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
3. Conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
4. Conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
5. Conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
6. Conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico

## **Strutture e strategie utilizzate dalla classe**

La Scuola è formata da due blocchi distinti di edifici, uno più recente ed un altro più antico. I due blocchi accolgono ampie aule didattiche, laboratori attrezzati con attrezzature moderne, una palestra moderna appena ristrutturata, un Museo di Arte contemporanea inaugurato nell'anno scolastico 2012/2013. Gli ambienti dedicati all'apprendimento e allo svolgimento delle lezioni sono tanti e di sotto elencati:

- Aule didattiche
- Aula Multimediale
- Aula Multimediale LIM
- Aula Multimediale di grafica
- Laboratorio linguistico
- Aula di Disegno Tecnico
- Laboratorio di Arti Figurative
- Palestra
- Biblioteca

L'attività didattica in presenza e a distanza ha utilizzato le seguenti strategie didattiche:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive (sincrone e asincrone)
- Gruppi di lavoro- cooperative learning
- Problem solving
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici: libri di testo, lavagna, PC.

## **Risultati di apprendimento della sezione DESIGN CERAMICA**

Gli allievi alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimenti comuni, dovranno essere in grado di:

- conoscere e avere competenze sugli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e realizzativi del prodotto ceramico;

- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione dell'oggetto ceramico;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma per un corretto processo di strutturazione dell'oggetto in ceramica

## **CARATTERISTICHE GENERALI, OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DESIGN DELLA CERAMICA**

L'iter didattico della disciplina caratterizzante si articola in due momenti

- DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELLA CERAMICA
- LABORATORIO DESIGN DELLA CERAMICA

### **OBIETTIVI E COMPETENZE**

L'obiettivo del design progettazione della ceramica, insieme alle attività di laboratorio, alla tecnologia tradizionale e alle nuove tecnologie, è quello di abilitare gli alunni ad una conoscenza, atta a potere proporre, col supporto del docente, un pensiero autonomo di idea della forma e del materiale per nuovi linguaggi espressivi in ambito sia del design che di arte della ceramica.

Gli studenti quindi hanno seguito una didattica, (tenendo conto anche delle linee guida ministeriali) per sviluppare i seguenti saperi e competenze:

Sviluppare competenze sull'iter metodologico progettuale del fare ceramica sia in laboratorio Foggatura e Formatura che Decorazione;

conoscere e saper applicare gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

esprimere competenze sul lavoro progettuale grafico, mediante ricerca e studio formale d'analisi e di sintesi dei vari problemi riscontrati, e saper attivare verifiche, anche pratiche, con l'uso delle materie prime e delle macchine, nei laboratori, (i progetti saranno cartacei, digitali e plastici);

operare opportune scelte tecnologiche inerenti alla proposta progettuale ed idoneo uso di mezzi e tecniche; eseguire autonomamente sia elaborati grafici che manufatti.

Quindi dovranno:

- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del *design* e delle arti applicate tradizionali;

- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- aver sviluppato competenze e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare con competenza i principi della percezione visiva e della composizione della forma, per una corretta realizzazione dell'iter produttivo.

### **Discipline Progettuali Design della Ceramica**

Si è guidato lo studente per consolidare, le abilità le conoscenze e competenze per una corretta ideazione ed elaborazione tecnico-progettuale, in un processo di interazioni tra tutti i settori di produzione a partire dalla progettazione fino ad arrivare al prodotto finito. Lo studente è stato indirizzato verso una ricerca artistica individuale o di gruppo, consapevole dei principi essenziali che regolano l'elaborazione del progetto, il sistema della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando inoltre il territorio e il contesto. Il percorso formativo si è basato su un tipo di ricerca teorico-visiva a partire dalla stesura di tavole grafiche, alla interazione con il processo realizzativo di laboratorio, usando mezzi e tecniche acquisite nel corso degli studi. L'itinerario didattico pertanto ha alternato momenti di analisi, produzione e di fruizione, nell'intento di fornire all'alunno criteri regolativi di operatività sulla scorta delle conoscenze delle relative strutture e del loro significato estetico e culturale.

### **Laboratorio Design della Ceramica**

Il laboratorio di *design* ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali *design*, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione. Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di *design* o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali. Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa, che contraddistingue il laboratorio in maniera autonoma con nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di *medium* artistico.

## **Risultati di apprendimento della sezione DESIGN TESSUTO**

Gli allievi alla fine del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimenti comuni, dovranno essere in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, regole e tecniche della decorazione tessile;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello bidimensionale e tridimensionale.

### **CARATTERISTICHE GENERALI, OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DESIGN DELLA CERAMICA**

L'*iter* didattico della disciplina caratterizzante si articola in due momenti

- DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DEL TESSUTO
  
- LABORATORIO DESIGN DEL TESSUTO

### **OBIETTIVI E COMPETENZE**

L'obiettivo del design del tessuto è, insieme alle attività di laboratorio, alla tecnologia tradizionale, a quella contemporanea e alle nuove tecnologie, abilitare gli alunni ad una conoscenza, atta a potere proporre, col supporto del docente, un pensiero autonomo di idea della forma e del materiale per nuovi linguaggi espressivi in ambito sia del design che di arte del tessuto. Gli studenti sono educati (tenendo conto delle linee guida ministeriali) a:

- svolgere un lavoro progettuale grafico, mediante ricerca e studio formale d'analisi e di sintesi dei vari problemi riscontrati, e verifiche, anche pratiche, con l'uso delle materie prime e delle macchine, nei laboratori (i progetti saranno cartacei, digitali e plastici);
- operare opportune scelte tecnologiche inerenti alla proposta progettuale ed idoneo uso di mezzi e tecniche;
- eseguire autonomamente sia elaborati grafici che manufatti.

Quindi dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del *design* e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare con competenza i principi della percezione visiva e della composizione della forma, per una corretta realizzazione.

### **Discipline Progettuali Design del Tessuto.**

Gli allievi dovranno focalizzare la loro attenzione su:

- sviluppo della conoscenza e dell'uso delle tecniche e delle tecnologie, degli strumenti, dei materiali;
- approfondimento delle procedure relative all'elaborazione progettuale del prodotto di design – individuando la funzione, gli elementi estetici, comunicativi e commerciali – attraverso l'analisi e la gestione della forma, della materia, del colore e delle strutture decorative;
- coniugazione delle esigenze estetiche, tendenze, target, con la componente funzionale;
- analisi delle procedure necessarie alla progettazione di prodotti tessili di design ideati su tema assegnato;
- acquisizione della capacità di analisi e di rielaborazione di prodotti di design o di arte applicata antichi, moderni e contemporanei.

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario. A tal fine si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche progettuali.

È indispensabile, pertanto, che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche.

Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive – siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione.

A tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenta con tavole, “book” cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, “slideshow”. È auspicabile, infine, che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema di committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo



con le relative figure professionali - considerando inoltre territorio, destinatari contesto e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

### **Laboratorio del Design del Tessuto.**

Il laboratorio di *design* ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali *design*, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche secondo il settore di produzione. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di *design* o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali.

Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale saranno effettuate durante la fase operativa, che contraddistingue il laboratorio di design.

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. È tuttavia opportuno sperimentare, in maniera autonoma, nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico in maniera autonoma con nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di *medium* artistico

### **Informazioni sull'indirizzo di Studi – Quadro orario annuale**

<b>Disciplina</b>	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b><i>Discipline dell'area comune</i></b>					
Italiano	132	132	132	132	132
Storia	99	99	66	66	66
Inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica	---	---	66	66	66
Storia dell'Arte	99	99	99	99	99
Filosofia	---	---	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione	33	33	33	33	33
Chimica	66	66	66	66	---
<b><i>Discipline dell'area di indirizzo Design della ceramica e del tessuto</i></b>					
Design Laboratorio	---	---	198	198	264
Design Progettazione	---	---	198	198	198

<b>Totale ore</b>			<b>1155</b>	<b>1155</b>	<b>1155</b>
-------------------	--	--	-------------	-------------	-------------

Gli studenti nel primo biennio frequentano tutti gli indirizzi presenti presso il Liceo artistico (Laboratorio artistico), alla fine del secondo anno, contemporaneamente all'iscrizione al terzo, esprimono la scelta dell'indirizzo, secondo le proprie attitudini. Le classi così, al terzo anno, persa la vecchia struttura, verranno ricomposte secondo la preferenza espresse da ogni singolo allievo e i criteri stabiliti dalla scuola.

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE**  
**INDIRIZZO DESIGN DELLA CERAMICA E DEL TESSUTO**

<b>CLASSE</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Materie d'insegnamento area comune</b>	<b>ore</b>	<b>ore</b>	<b>ore</b>
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4*
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3*
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia delle Arti Visive	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2
<b>Materie d'insegnamento di indirizzo – Design Ceramica e Tessuto</b>	<b>ore</b>	<b>ore</b>	<b>ore</b>
Discipline progettuali Design della Ceramica/Design del Tessuto	6	6	6
Laboratorio Design della Ceramica/Design del Tessuto	6	6	8
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

\* Per preparare gli alunni alle PROVE INVALSI sono state svolte esercitazioni in itinere di matematica, italiano ed inglese in orario curricolare.

**TEMPI**

**Ore previste dai programmi ministeriali**

- ore settimanali V anno: 35

- ore complessive alla fine del V anno: 1155

### **Ore presumibilmente svolte al 15 maggio**

- ore svolte al 15 maggio: 945

### **Ore previste da svolgere al 9 giugno**

- ore presumibilmente svolte al 10 giugno: 1074

## **MODULI/ATTIVITÀ CLIL**

In considerazione del fatto che la DNL, individuata dal CdC è la disciplina Storia dell'arte, affidata alla prof.ssa Bagnati Lorena.

Il modulo CLIL svolto nell'a.s. 2022-2023 è il seguente:

Cubism . Guernica by p picasso

## **PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

In coerenza con il P.T.O.F. il Consiglio di classe si è mosso lungo un asse che si è proposto di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e far scaturire tutte le energie positive e propedeutiche per una crescita equilibrata della persona, pertanto sulla base dei loro bisogni formativi e delle aspettative delle famiglie, la Scuola ha lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- offrire ai giovani una formazione adeguata allo sviluppo sociale, mediante l'inserimento nel curriculum di insegnamenti o di attività integrative che favoriscano le loro scelte future;
- educare alla legalità e all'inclusione;
- migliorare gli esiti del processo di insegnamento-apprendimento con il ricorso a metodologie didattiche che, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie, agevolino la crescita culturale e formativa degli alunni;
- ridurre il disagio giovanile e il fenomeno delle tossicodipendenze;
- favorire nei giovani la capacità di promuovere, organizzare e autogestire tutte quelle iniziative che essi riterranno utili alla loro formazione umana e al loro inserimento nel contesto sociale e civile in cui vivono;
- incentivare le iniziative di formazione e aggiornamento legate al processo di diffusione della cultura dell'autonomia;

- acquisire le competenze necessarie per orientarsi e ri-orientarsi in percorsi formativi secondo le proprie attitudini e inclinazioni.

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno sottoposto a parziale revisione la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

I percorsi interdisciplinari trattati hanno coinvolto diverse discipline, come di seguito indicato:

TITOLO	DISCIPLINE	COMPETENZA ATTIVATA
Ambiente e Natura	Il consiglio di classe*	Capacità di operare gli adeguati collegamenti disciplinari, individuando i legami tra l'argomento in oggetto e le manifestazioni culturali ed artistico-letterarie
Donna ed emancipazione	Il consiglio di classe*	Capacità di operare gli adeguati collegamenti disciplinari, individuando i legami tra l'argomento in oggetto e le manifestazioni culturali ed artistico-letterarie
Libertà	Il consiglio di classe*	Capacità di operare gli adeguati collegamenti disciplinari, individuando i legami tra l'argomento in oggetto e le manifestazioni culturali ed artistico-letterarie
Pace	Il consiglio di classe*	Capacità di operare gli adeguati collegamenti disciplinari, individuando i legami tra l'argomento in oggetto e le manifestazioni culturali ed artistico-letterarie

\*Le relazioni disciplinari esplicitano spunti e contenuti.

## Educazione Civica

### **Premessa di contenuto e di metodo.**

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso

alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia “riempire di vita concreta” gli spazi di crescita personale “aperti” dalle singole discipline. Condizione essenziale per l’efficacia dell’insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica “corale” strutturata e centrata sulla lettura “critica” della realtà. L’Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l’insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

### **Finalità della materia al termine del ciclo di studi**

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

### **Obiettivi**

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l’educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all’ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile).

### **Competenze generali**

- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l’importanza perché

in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

### Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

### Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

<b>CLASSE QUINTA CT</b>						
<b>Diritti civili e diritto d'essere</b>						
	<b>Tema</b>	<b>Modalità didattica</b>	<b>Prodotto finale</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Contenuti</b>	<b>ore</b>
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Il diritto d'asilo articolo 10 Le libertà religiose e culturali (articoli 19-21)- con riguardo anche al tema della libertà della donna Articolo 9 : sviluppo cultura e ricerca scientifica e tecnica			Lab. Design  Tessuto  Gruppo classe T	Figure e ruoli professionali femminili nelle filiere produttive del settore "The Women in Denim"	3h pent.

	Articolo 11 : ripudio della guerra come strumento di offesa. Gli organismi internazionali: UE, ONU.			Disc. Prog.  Design Tessuto  Gruppo classe T	cenno art.25 Dichiarazione Universale dei diritti umani- il diritto al vestiario  Libertà di espressione attraverso la moda, riflessioni	3h pent.
				Storia	Gli organismi internazionali: UE, ONU.	5h trim.
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<b>Cittadinanza consapevole</b> (agenda 2030 obiettivo...))			Fisica	Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili	4h pent
				Storia dell'Arte	Dalle Collezioni ai Musei; il Museo diffuso. Consegna di una scheda dell'opera sul ruolo della donna.	4h pent
				Scienze Motorie	Educazione alla salute; promuovere il benessere dell'individuo attraverso una corretta attività motoria.	2h pent.
				Italiano	I personaggi e il diritto d'essere nella letteratura. Scelta tra i personaggi in rilievo nello scenario Otto/Novecentesco (donne cantate nella letteratura, personaggi degni di rilievo).	5h pent.
				Inglese	Film Monuments Men - obiettivo 11.4	4h pent
Cittadinanza digitale	Le nuove professioni digitali			Matematica	Le nuove professioni digitali	3h trim

	New media literacy Le digital humanities L'opera d'arte nell'epoca della manipolabilità digitale Analisi e interpretazione dei dati reperibili in rete.			Design della Ceramica Progettazione e Laboratorio  Gruppo classe C	Progettazione di un oggetto in ceramica polifunzionale per la casa da impiegare come supporto di dispositivi digitale e contenitore degli accessori del dispositivo stesso	6h pent.
<b>Prova finalizzata alla valutazione intermedia:</b> quiz multidisciplinare <b>Prodotto finale:</b> Power Point					totale	33 5 C Ceramica 33 5 Tessuto

### Le relazioni disciplinari esplicitano spunti e contenuti

I nuclei tematici delle tre macro aree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto, approvato nella seduta del Collegio Docenti del 1° settembre 2022.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curricolare

### Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali e laboratoriali presenti nell'orario scolastico.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nel preesistente curriculum disciplinare.

### Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

### Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni



periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA PLURIDISCIPLINARE DI ED. CIVICA A.S. 2022/23 CLASSE 5^CT</b>				
<b>Voti</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>	<b>Partecipazione al dialogo educativo disciplinare</b>
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva
6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze, esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti

8	Conoscenze complete organiche e articolate	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione corretta, organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche a situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, di organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico- critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA PLURIDISCIPLINARE MULTIMEDIALE DI ED. CIVICA A.S. 2022/23 CLASSE 5<sup>^</sup>CT</b>	
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Grafica e leggibilità del prodotto multimediale (da 0 a 2 punti)</b>	I concetti sono chiari ed espressi in modo sintetico
	sono presenti immagini e/o video pertinenti
	non sono presenti errori grammaticali
<b>Organizzazione, completezza e correttezza dell'argomento trattato (da 0 a 2 punti)</b>	L'argomento è stato trattato in maniera:
	Corretta
	Completa
	approfondita personalizzata
<b>Esposizione orale (conoscenza, lessico appropriato, sicurezza espositiva) (da 0 a 4 punti)</b>	esprime i contenuti in modo sicuro, chiaro e personalizzato
	usa correttamente il lessico scientifico
	sa fare collegamenti
<b>Comportamento, partecipazione e collaborazione all'interno del gruppo (da 0 a 2 punti)</b>	Durante il lavoro di preparazione del prodotto multimediale l'alunno:
	ha aiutato i compagni
	ha partecipato attivamente non ha disturbato gli altri gruppi della classe

	è sempre stato puntuale
	ha portato tutto il materiale (o se assente ha fatto in modo di farlo avere ai compagni)

## Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Il curriculum dei ***Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)***, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni:

**La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento**

### SI RIPORTANO DI SEGUITO LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTE

**1) Partecipazione a incontri di formazione e orientamento con docenti e alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:**

- LOGOMED (21 ottobre 2022)
- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (25 ottobre 2022)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (18 gennaio 2023)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2022)
- Accademia MOODART (19 gennaio 2023)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (7 marzo 2023)

- Accademia Harim di Catania (23 gennaio 2023)
- Accademia Orafa Italiana (17 febbraio 2023)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (25 gennaio 2023)
- Accademia NABA (13 marzo 2023)
- Università LUMSA (28 marzo 2023)
- Università di Catania - sede di Ragusa (16/20 marzo 2023)
- Progetto OUI (28 febbraio, 6/29 marzo 2023)

**2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:**

- Istituto Niccolini- Assorienta (12 gennaio 2023)
- Marina Militare (10/26 gennaio 2023)

**3) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università, in presenza oppure on line:**

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- Accademia di Belle Arti di Ravenna
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Polimoda
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Unicusano
- Unikore
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Siena
- Università IULM
- Università LUISS

NB:

- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

**PROGETTI DI SETTORE CHIEDERE**

- realizzazione "Porta dell'arte"
- progetto "MU.DE.CO. ABITI STORICI"
- progetto "OUTSIDER '800"

- progetto sfilata

## **Attività extracurricolari**

La classe ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua inglese "Palketto stage"-Catania
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Oreste" di Francesco Niccolini presso il Teatro Naselli.
- Partecipazione allo spettacolo "Vivere" presso il Teatro "Naselli", organizzato dall'associazione culturale "Danzapervivere" di Ragusa in collaborazione con la comunità "Nuovi Orizzonti".
- Partecipazione al Webinar della LILT "Mettilo KO", nell'ambito del Progetto "Benessere e corretti stili di vita".
- Partecipazione al terzo trofeo di calcio "Non giocare con la vita", nell'ambito del progetto "Corretti stili di vita".
- Partecipazione alla rappresentazione della "Medea" di Euripide presso il teatro greco di Siracusa .
- Concorso Internazionale New Design 2022
- Concorso Nazionale "Premio Celommi 2022"
- Partecipazione allo spettacolo "Frida Kahlo" conferenza- spettacolo "Amedeo Fusco racconta Frida Kahlo" presso Teatro Naselli.
  
- Partecipazione THE\_CONTEST 22/23 Fashion Graduate Italia.

## **Verifiche e valutazioni**

Nel presente anno scolastico sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati ad assumere puntuali e obiettive informazioni per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;

- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.
- Esercitazioni pratiche.
- Esercitazioni scritto-grafiche.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati, sono anche servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF

A seguito dell'emergenza Covid-19, la Nota M.I. 388 del 17 marzo 2020 affronta, il tema della valutazione degli apprendimenti nelle attività di DaD, mettendo in risalto il valore formativo, orientante e responsabilizzante della valutazione, intesa come processo in cui lo studente è messo in condizione di capire "cosa e come si è sbagliato".

Ciascun docente nella valutazione delle varie tipologie di prove ha fornito agli studenti, in itinere, un feed-back continuo, articolato, che ha evidenziato i punti di forza e le criticità delle prove stesse. La valutazione, pertanto, è stata considerata come valutazione formativa in termini di progressione degli apprendimenti e ha tenuto conto di tutti gli elementi di osservazione e rilevazione effettuati nel corso dell'anno scolastico, quali partecipazione alle attività, pertinenza dei lavori rispetto alle proposte didattiche, rielaborazione dei contenuti da cui è stato possibile desumere l'impegno e la collaborazione personale.

Si è voluto in questo modo garantire alle studentesse e agli studenti una valutazione attenta al processo, oltre che al risultato, una valutazione orientata alle competenze trasversali, una valutazione per “imparare ad imparare”.

### Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Nello scrutinio di fine anno il CdC esprimerà una valutazione sulla base delle attività svolte in presenza e a distanza (verifiche/valutazioni effettuate).

**In particolare nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:**

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente. Nel corrente anno scolastico, il requisito dello svolgimento del PCTO non è obbligatorio per l’ammissione all’esame.

L’adesione ai diversi **Progetti d’istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all’interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell’alunno.

## PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano e di Discipline Progettuali Ceramica per il gruppo classe 5<sup>C</sup> e di Italiano e Discipline Progettuali Tessuto per il gruppo classe 5<sup>T</sup>, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state predisposte dai docenti secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale per la redazione e lo svolgimento della Prima e della Seconda Prova scritta, allegati al D.M. 769/2018, al fine di condurre gli studenti ad affrontare serenamente e con il dovuto impegno la Prova d'esame.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti ad "utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale". Nell'ultima fase dell'anno scolastico le verifiche orali delle materie oggetto del colloquio sono state condotte a partire dall'analisi di un documento, al fine di allenare gli studenti a trattare i nodi concettuali delle singole discipline in un'ottica interdisciplinare.

**La Prima Prova Scritta sarà disciplinata dall' O.M. 45 del 09/03/2023 secondo cui**

### **Articolo 19 (Prima prova scritta)**

*1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.*

**La Seconda prova, di Progettazione e laboratorio, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, sarà disciplinata dall' O.M. 45 del 09/03/2023, secondo cui:**

### **Articolo 20 (Seconda prova scritta)**

*1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello*



specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Una simulazione ufficiale di seconda prova è prevista nei giorni 23/24/25 Maggio al fine di stimolare negli alunni consapevolezza della prova stessa e in particolare per abituarli a saper gestire bene i tempi a loro disposizione.

**La correzione delle prove scritte sarà regolamentata dall' O.M. 45 del 09/03/2023, secondo cui:**

### **Articolo 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte)**

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari

**Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, in ottemperanza all' O.M. 45 del 09/03/2023, secondo cui:**

### **Articolo 22 (Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali

*hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.*

*5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto*

*del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.*

*6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.*

*7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.*

*10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.*

**Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell'O.M. sull'Esame di Stato 2022-2023) e le griglie di valutazione della I e II prova, elaborate ed approvate dal Dipartimento di Materie letterarie e di Discipline artistico progettuali.**

## **INCLUSIONE – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'attuazione di una vera integrazione dei disabili deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti all'integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità. Lo svantaggio coinvolge non solo ogni singolo docente, ma tutti gli operatori della scuola, dal capo d'istituto ai collaboratori scolastici, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze. L'alunno, disabile o svantaggiato, è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale integrazione sia didattico-educativa che relazionale diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'integrazione scolastica e sociale degli alunni in difficoltà.

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- 1992: LEGGE 104 legge quadro sulla disabilità
- 2009: CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità

- 2010: LEGGE 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- 2012: DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 “strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.
- 2013: C.M. n. 8 in applicazione a Direttiva BES e successive
- Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013;
- 2015: LEGGE 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per i riordini delle disposizioni legislative vigenti
- 2017: DLgs 66 Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità
- 2019: DLgs 96 Disposizioni integrazioni e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n 66

Nella direttiva del MIUR sui BES sono inclusi:

- Alunni disabili;
- Alunni con DSA;
- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano. L’Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell’offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;
- Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

**Per quanto concerne i candidati con disabilità, l’art. 24 O.M. 45 del 09/03/2023, prevede:**

#### **Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)**

*1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall’articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d’esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all’interno del piano educativo individualizzato (PEI).*

*2. Ai sensi dell’art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all’assistenza prevista per l’autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.*

*3. Le prove d’esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.*

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

**CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2022/2023**

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>		<b>FIRMA</b>
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa	Anguzza Mariagrazia	
Lingua e Cultura Inglese	Prof.ssa	Elia Nunziata	
Storia	Prof.ssa	Anguzza Mariagrazia	
Filosofia	Prof.ssa	Libero Laura	
Matematica	Prof.ssa	Guastella Lidia	
Fisica	Prof.ssa	Guastella Lidia	
Storia dell'Arte	Prof.ssa	Bagnati Lorena	
Scienze Motorie e Sportive	Prof.	Boncoraglio Fabio	
Religione Cattolica	Prof.ssa	Busacca Maria	
Attività di sostegno	Prof.	Catalano Biagio	
Attività di sostegno	Prof.ssa	Garofalo Annamaria	
Attività di sostegno	Prof.ssa	Marino Silvana	

## Attività d'insegnamenti di indirizzo Ceramica

Discipline Progettuali Design Ceramica	Prof.ssa	Piccione Laura	
Laboratorio Design Ceramica	Prof.ssa	Marino Tamara	

## Attività d'insegnamenti di indirizzo Tessuto

Discipline Progettuali Design Tessuto	Prof.ssa	Pelligra Milena	
Laboratorio Design Tessuto	Prof.ssa	Difranco Sandra	

Comiso, 02/05/2023

**Il Coordinatore di Classe****Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta**